

tanto allo Stato, io preferirei questa soluzione perchè so le disagiate condizioni finanziarie dei comuni e delle provincie. (*Commenti*).

PRESIDENTE. Scusi, onorevole Trozzi, l'onorevole Buffoni aveva detto una cosa diversa da quella che ha capito l'onorevole Casertano. Egli è contrario alla ripartizione della spesa fra i tre organismi e vorrebbe addossarla soltanto ai comuni. Ella è favorevole a questa proposta?

TROZZI. Consento, allora, e solo perchè i colleghi del mio gruppo sembra siano favorevoli alla proposta del compagno Buffoni, a che la spesa per le buste gravi esclusivamente sui comuni.

In quanto alle due buste, io non avrei difficoltà ad accettare la modificazione proposta dal collega Buffoni, accettata anche dalla Commissione. Però è necessario in questo caso stabilire tassativamente e precisamente che le urne siano quattro in ogni sezione elettorale, perchè due urne devono servire per racchiudere le due buste differenti: un'urna per le buste provinciali e un'urna per le buste comunali; le altre due devono servire per racchiudere, una le schede estratte dalle buste per le elezioni provinciali, e l'altra le schede estratte dalle buste per le elezioni comunali.

Questa disposizione è necessario che venga inserita tassativamente.

Per la distinzione fra le due buste, bisogna adottare il colore diverso.

PRESIDENTE. Onorevole Trozzi, la prego di formulare la sua proposta.

GIOLITTI, presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIOLITTI, presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno. Faccio osservare che non è solamente questione di spesa, ma anche di vedere se sia lo Stato che debba provvedere le buste.

Ora io credo che con una siffatta disposizione si andrebbe contro a tutto il sistema seguito finora, per cui alle elezioni comunali pensano i comuni.

Se un prefetto non mandasse in tempo le buste, l'elezione non si potrebbe fare. Si è più sicuri che il comune provvederà a tempo.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Bacci Felice.

BACCI FELICE. Ho domandato la parola in seguito alle diverse osservazioni che si fanno per il tipo della busta allo scopo

di differenziare la busta per le elezioni provinciali da quella per le elezioni comunali.

Proporrei, che si scrivesse sulle buste: « scheda comunale » o « scheda provinciale », pur adottando un unico tipo, stampato dalla medesima tipografia.

Voci. E gli analfabeti?

BACCI FELICE. Non si escluderanno tutti; del resto non ci sono soltanto gli analfabeti, ma anche quelli che sanno leggere e scrivere che non si sanno raccapezzare, (*Interruzioni — Commenti*).

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Matteotti.

MATTEOTTI. Data l'improvvisazione della questione sulla busta provinciale e comunale, io proporrei di rimandare la questione delle buste per le elezioni provinciali a quando si discuterà l'articolo 12.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Trozzi.

TROZZI. Potrebbe essere soppresso il penultimo capo dell'articolo dove è detto: « Quando nello stesso giorno hanno luogo le elezioni comunali e provinciali... », rimandando in sede di discussione di elezioni provinciali ogni proposta concernente la adozione di un nuovo tipo di busta per la elezione dei consiglieri provinciali.

PRESIDENTE. Occorre anche modificare il comma precedente così: « La spesa per la confezione delle buste è sostenuta dal comune ».

TROZZI. Bisogna modificare anche il secondo comma, perchè il comune potrebbe fabbricare delle schede che non fossero corrispondenti al tipo voluto. È necessario l'intervento del prefetto...

GIOLITTI, presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIOLITTI, presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno. Non vedo la ragione di fare intervenire i prefetti in questo; purchè le schede siano tutte uguali nel comune, non vi sarà niente di male se nel comune vicino siano diverse.

L'intervento dei prefetti, mentre non potrebbe giovare, potrebbe dar luogo a ritardi.

PRESIDENTE. Allora, onorevole Trozzi, modifica ella il secondo comma dell'articolo proposto?

TROZZI. Lo modifico così: « ...devono essere fornite dalla Commissione elettorale comunale... ».